



COMUNE DI PESCARA

Dipartimento Tecnico

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA

c.a. Dott. Geol. Edgardo Scurti
protocollo@pec.comune.pescara.it

e p.c. **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO**

mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

REGIONE ABRUZZO-DPH

Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio

Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree
Protette e Paesaggio

dph@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio
e Politiche Ambientali

dpc@pec.regione.abruzzo.it

- Servizio Valutazione Ambientale

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

- Servizio Gestione dei Rifiuti

dpc026@pec.regione.abruzzo.it

- Servizio Prevenzione dei Rischi di PC

dpc029@pec.regione.abruzzo.it

- Servizio Programmazione Attività di PC

dpc031@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e
Logistica

Servizio Pianificazione e Programmazione dei
Trasporti

dpe@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

Servizio Difesa Idraulica, idrogeologica e
della Costa

dpe013@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

Genio Civile Regionale di Pescara

dpe015@pec.regione.abruzzo.it

PROVINCIA DI PESCARA

Settore V Pianificazione Territoriale e Ambientale

pianificazione@pec.provincia.pescara.it

provincia.pescara@legalmail.it

**AZIENDA USL PESCARA**

Dipartimento di Prevenzione
Ufficio Igiene Epidemiologia e sanità Pubblica
aslpescara@postcert.it

ACA S.p.A

Direzione Tecnica
aca.direzionetecnica@pec.it

ENAV Spa

Area operativa – Prog. e spazi aerei – settore
ostacoli
protocollogenerale@pec.enav.it

GRUPPO CARABINIERI FORESTALI

fpe42599@pec.carabinieri.it

CITTÀ DI PESCARA

-Sindaco
-Assessore con delega all'Urbanistica e Politiche
Ambientali
protocollo@pec.comune.pescara.it

Oggetto: Proposta di Variante urbanistica da “sottozona B3” a “sottozona F3” per la costruzione della casa canonica della Chiesa di San Silvestro Papa tra via della Chiesa e la Strada Provinciale nel Comune di Pescara. Fase di consultazione di cui all'art.12, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. e ii. Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90. **Invio parere.**

In relazione alla richiesta di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., esaminata la documentazione ricevuta con nota 5481 del 05/02/2021, si esprime parere di **non assoggettabilità** come esplicitato nella Relazione Tecnica allegata.

Si chiede cortesemente di far conoscere a questa Agenzia le successive determinazioni di Codesta Amministrazione.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore dell'Area Tecnica

Dott.ssa Luciana Di Croce
firmato digitalmente





RELAZIONE TECNICA

Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica

Rapporto Preliminare Ambientale integrativo, art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Variante puntuale – Comune di Pescara

Autorità Procedente: Comune di Pescara- Settore Pianificazione del Territorio e Antiabusivismo

Autorità Competente: Comune di Avezzano - Settore Ambiente e Verde

RELAZIONE TECNICA

Analisi dei documenti

Il Comune di Pescara ha trasmesso la documentazione relativa alla procedura in epigrafe con nota pervenuta al protocollo ARTA con numero 5481 del 5 febbraio 2021.

Dalla lettura del Rapporto Preliminare (RP) si evince quanto segue.

L'intervento, in variante al PRG vigente, riguarda la costruzione di un fabbricato limitrofo alla Chiesa di San Silvestro Papa in Via della Chiesa n°15, oltre ad un parcheggio di pertinenza di 274 mq. La costruzione prevista è disposta su tre livelli, di cui uno interrato, un piano terra di circa 165 mq ed un livello superiore da adibire a locali deposito con servizi e terrazzo nella zona sud est. L'area di intervento, immersa nel contesto urbano, ad oggi risulta composta da piccole zone derivanti da terreni liberi di proprietà della parrocchia nei pressi della Chiesa e relitti stradali di proprietà del comune. La realizzazione della casa canonica presuppone anche la rimozione di alcuni manufatti accessori privi di rilevanza architettonica e, in particolare, la demolizione di un piccolo magazzino in muratura.

La Superficie Fondiaria di intervento è di mq 540,33 per una Superficie complessiva edilizia di circa 220 mq.

Per la realizzazione di quanto proposto si rende necessaria una variante urbanistica delle aree censite al catasto urbano al fg.36 p.lle 1440, 1441, 1442, 1468, 1469, 1470, 1590, che attualmente ricadono parzialmente in zona B3 "completamento e recupero" del PRG ed altra zona risultanti a "viabilità", a zona F3 ("attrezzature e servizi pubblici o di interesse pubblico urbano – territoriale").

Nel R.P si dichiara che dal punto di vista idrogeologico la tipologia di intervento risulta pienamente compatibile con i caratteri di pericolosità geologica, geomorfologica, idrogeologica presenti, ma l'area ricade in una zona dichiarate di notevole interesse pubblico e sottoposte alla tutela del PRP come area "C2 regime a trasformazione condizionata". L'analisi della pianificazione sovraordinata, oltre i piani citati, ha riguardato anche il PAI ed il Piano di Classificazione Acustica non segnalando incongruenze o incompatibilità.





Considerazioni e Conclusioni

Sulla base di quanto riportato nel RP esaminato si ritiene che gli impatti potenziali della variante proposta sulle matrici ritenute sensibili (suolo e sottosuolo, aria, rumore, rifiuti urbani, risorse idriche, biodiversità ed ecosistema), siano attribuibili principalmente alle attività di cantiere, (emissione gas di scarico degli automezzi, di polveri, emissioni sonore, produzioni di rifiuti) a carattere temporaneo, reversibile e mitigabile.

Tenuto conto della tipologia e della estensione della Variante e del limitato incremento di carico urbanistico atteso, si ritiene che gli impatti potenziali sopradescritti non siano significativamente negativi e si concorda sulla possibilità di escludere quanto proposto dalle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica.

Si auspica comunque che l' A.C. garantisca l' attuazione di tutte le misure di mitigazione previste per le opere di demolizione, i lavori di movimento terra e rimaneggiamento del terreno, (contenimento del rumore trasmesso per via aerea, contenimento del rumore strutturale, contenimento della velocità di transito dei mezzi, ecc) oltre a verificare il rispetto di quanto previsto dalla L.R. 12/2005 relativamente all'inquinamento luminoso e dal D. Lgs 28/2011 in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili, garantendo che, nelle successive fasi progettuali, sia limitato quanto più possibile il consumo e l'impermeabilizzazione dei suoli attraverso l'utilizzo, laddove compatibili, di coperture permeabili e drenanti

Relativamente alla congruità tra le azioni previste dalla Variante ed i Piani gerarchicamente ordinati riportata nel R.P. si specifica che la relativa verifica di coerenza è lasciata alle Autorità competenti sui singoli piani.

Il Collaboratore Tecnico

Dott. Pierluigi Tribuiani

Il Resp. della P.O.

VAS e Certificazioni Ambientale

*Ing. Simonetta Campana**

firmato digitalmente

Il Direttore dell'Area Tecnica

*Dott.ssa Luciana Di Croce**

firmato digitalmente

